

# Autorità Idrica Toscana

---

Firenze, prot. e data da P.E.C.

**A:**

**Spett/le COMUNE DI Crespina Lorenzana**  
*alla c.a. del Responsabile Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio*  
*Servizio Urbanistica - Sportello Unico Edilizia Ambiente*  
*P.E. Luca Melani*

**E. p.c.:**

**Spett/le ACQUE S.p.A.**  
*alla c.a. del Direttore Gestione Operativa*  
*Ing. Roberto Cecchini*

**OGGETTO: PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA CON CONTESTUALE PERMESSO A COSTRUIRE SUAP AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR.65/2014 RELATIVA AL COMPARTO C PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CITTADELLA DELLA LOGISTICA. DOCUMENTO PRELIMINARE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (ART. 23 DELLA LR.10/2010 E S.M. E ART. 13 D.LGS 152/2006 E S.M.I).  
CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.**

Con riferimento alla richiesta di contributi in relazione al procedimento in oggetto, inviata dal Comune di Crespina Lorenzana con prot. n. 13370/2023 (in atti prot. AIT n. 16005/2023), tenuto conto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana, si rimettono le valutazioni che seguono.

Preso atto delle previsioni indicate nel "Documento preliminare per la VAS", redatto dal proponente a supporto del procedimento in oggetto, e richiamati i contenuti dell'art.157 del D.Lgs 152/2006 in relazione alle opere di adeguamento del servizio idrico a carico dei Comuni, si chiede di verificare attentamente con il Gestore del S.I.I., che legge la presente per conoscenza, l'effettiva "disponibilità" dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi carichi in relazione al dimensionamento degli interventi prospettati dalla variante in questione e, in tal senso, si invita a valutare le relative opere di urbanizzazione, compreso l'adeguamento delle esistenti ove necessario.

Si rappresenta inoltre che, nei casi previsti nel "Regolamento di Fornitura del S.I.I." e dove sia appurato con il Gestore del S.I.I. l'inattuabilità di procedere con l'adeguamento dei servizi di fognatura e depurazione, il soggetto attuatore dovrà provvedere alla gestione autonoma delle acque reflue ai sensi della L.R. 20/2006, del D.P.G.R. 46/R/2008 e del D.P.R. 59/2013, ponendo attenzione a quanto riportato nel successivo capoverso, relativo alla tutela qualitativa della risorsa idrica.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno delle aree di salvaguardia (distinte in "zona di tutela assoluta" e "zona di rispetto", attualmente definite con il criterio geometrico) delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si rappresenta quanto segue:

1. l'area oggetto di variante risulta esterna alle "zone di rispetto" attualmente definite con il criterio geometrico dettato dal suddetto comma 4;
2. in prossimità del margine meridionale dell'area oggetto di variante (a circa 450 metri a sud – v. Allegato\_1) è presente il campo "pozzi Cenaia" costituito da sei captazioni di acque sotterranee afferenti al S.I.I. e destinate al consumo;

3. le attuali perimetrazioni delle “zone di rispetto” sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri temporali dettati dalla DGRT 872/2020, pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro, con la conseguente estensione degli obblighi dettati dai suddetti commi 4 e 5 dell’art.94 del D.Lgs 152/2006 alle aree ivi ricadenti.

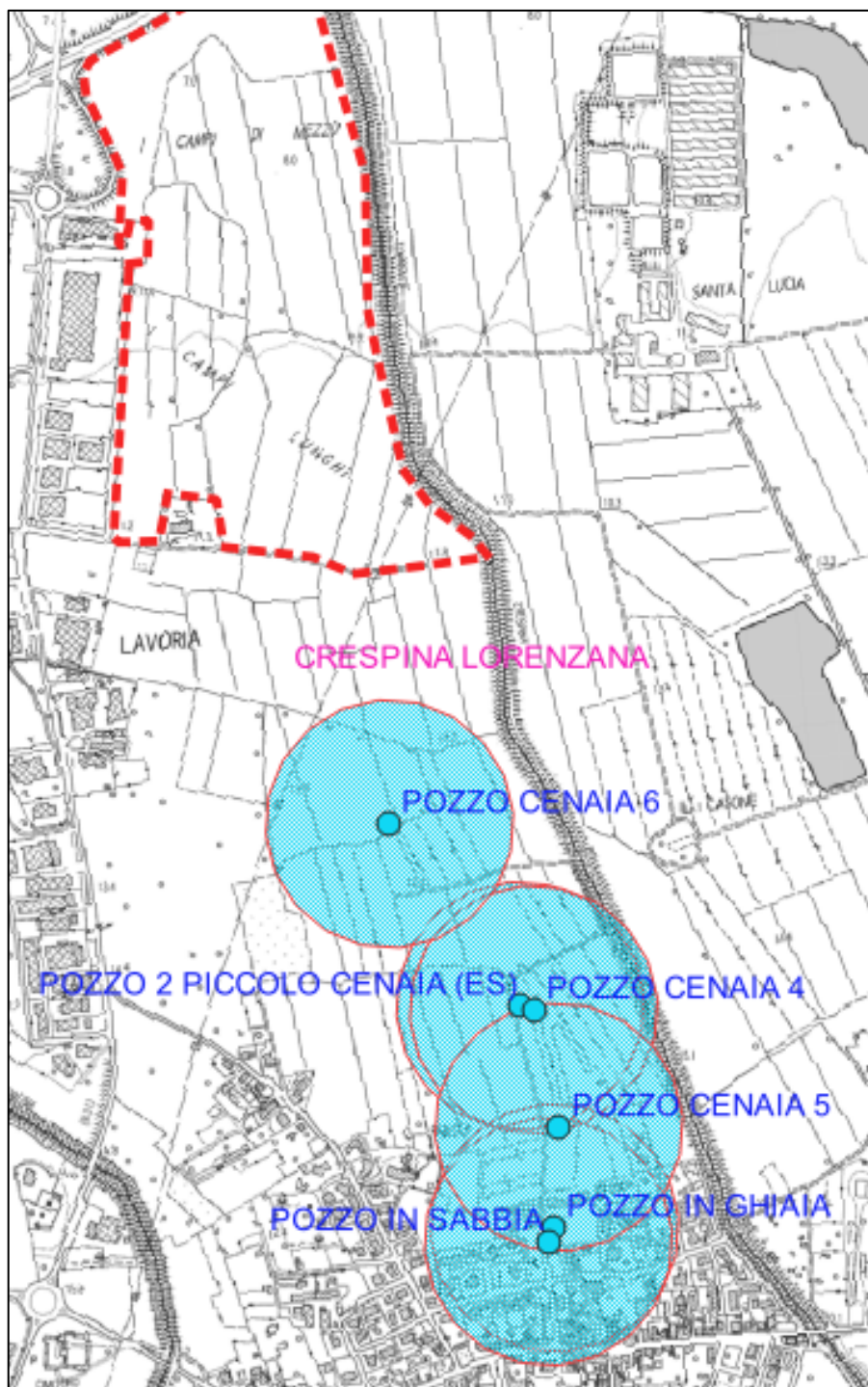
Per quel che concerne infine la tutela quantitativa della risorsa idrica, si richiamano le limitazioni all'utilizzo della risorsa idrica proveniente dal pubblico acquedotto disposte dagli artt.3, 6, 7 e 8 del DPGR 29/R/2008.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio  
Pianificazione Strategica e Accordi di Programma  
*Ing. Lorenzo Maresca*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

ALLEGATO\_1 – ESTRATTO CARTOGRAFIA ZONE DI RISPETTO



Legenda:



- Captazione da pozzo e relativa "zona di rispetto"



- Perimetrazione area sede degli interventi/previsioni in oggetto